ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA STATALE
DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "G. OBERDAN"
Via Tre Venezie ,1 – 05100 – TERNI – Tel. 0744 400195 – Fax 0744 426058
E-mail tric809001@istruzione.it - tric809001@pec.istruzione.it
C.F. : 80005170552

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

 Per allievi con altri **Bisogni Educativi Speciali (BES**-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



Istituto Comprensivo G. Oberdan

A.S.

Alunno/a _____

Scuola _____

Classe _____

Sezione A

GRIGLIA OSSERVAZIONE PER OGNI DOCENTE - Focus sull'interazione alunno/ambiente, secondo i criteri ICF

INSEGNANTE/COORDINATORE

La griglia redatta dal coordinatore è riepilogativa delle osservazioni specifiche effettuate dagli insegnanti di classe

ASSI	**INDICATORI**	**Osservazione della performance dell'alunno** (Breve descrizione di ciò che accade durante lo svolgimento dell'azione)	**BARRIERE** (ostacoli all'azione)	**FACILITATORI** (Aiuti per l'azione)	**VALUTAZIONE performance** e **capacità** **** vedi legenda sotto***
Cognitivo -livello di sviluppo cognitivo -strategie utilizzate -uso in modo integrato di competenze diverse	**d175 risoluzione di problemi** Trovare soluzioni a problemi o situazioni identificando e analizzando le questioni, sviluppando opzioni e soluzioni, valutandone i potenziali effetti e mettendo in atto la soluzione prescelta, come nel risolvere una disputa tra due persone				
++ **Affettivo- relazionale**	**d240 gestire la tensione** Eseguire azioni…per gestire e controllare le richieste di tipo psicologico necessarie per eseguire compiti che comportano significative responsabilità, come dare degli esami...finire un compito entro un determinato tipo di tempo *Gestire la responsabilità, gestire lo stress, gestire le crisi*				
	d740 relazioni sociali formali Creare e mantenere delle relazioni specifiche in contesti formali, come con insegnanti...				
	d750 relazioni sociali informali Entrare in relazione con altri, come le relazioni casuali con persone che vivono nella stessa comunità...studenti, compagni di gioco...				

	Relazioni informali con i pari				
Linguistico -comprensione -produzione -uso comunicativo -uso di linguaggi alternativi -uso di linguaggi integrativi	**330 - parlare** Produrre parole, frasi e brani più lunghi all'interno di messaggi verbali con significato letterale e implicito, come esporre un fatto o raccontare una storia attraverso il linguaggio verbale.				
Neuropsicologico: -capacità mnesiche -capacità attentive -organizzazione spazio-temporale	**d135 ripetere** Ripetere una sequenza di eventi o simboli come una componente basilare dell'apprendere, come contare per decine o esercitarsi nella recitazione di una filastrocca con i gesti o recitare una poesia. *Imitazione differita di un'azione o un comportamento*				
	d161 dirigere l'attenzione Mantenere intenzionalmente l'attenzione su azioni o compiti specifici per una lunghezza temporale appropriata.				
	d 137 acquisire concetti Sviluppare la competenza di comprendere e usare concetti basilari e complessi che riguardano le caratteristiche di cose, persone o eventi.				
	d166 leggere Eseguire le azioni coinvolte nella comprensione e nell'interpretazione del linguaggio scritto (ad es. libri, istruzioni, giornali...) allo scopo di acquisire conoscenze generali o informazioni specifiche. -*Utilizzare le abilità e le strategie del processo di lettura (riconoscere le parole applicando l'analisi fonetica e strutturale e utilizzando i suggerimenti contestuali nella lettura ad alta voce o in silenzio)*				
	d170 scrivere Utilizzare o produrre simboli o linguaggio per comunicare informazioni, come produrre una documentazione scritta di eventi o idee o scrivere una lettera				

	-Utilizzare le abilità e le strategie generali del processo di scrittura (adoperare parole che trasmettono il significato, utilizzare la struttura della frase convenzionale) *-Utilizzare convenzioni grammaticali nei componimenti scritti (adoperare l'ortografia standard, la punteggiatura e le forme dei casi adeguate, ecc.)* *-Utilizzare le abilità e le strategie generali per creare componimenti (adoperare le parole e frasi per comunicare significati complesse e idee astratte)*				
	d172 calcolare Compiere dei calcoli applicando principi matematici per risolvere problemi descritti verbalmente e presentare o esporre i risultati, come calcolare la somma di tre numeri o trovare il risultato della divisione di un numero per un altro. *-Applicare le abilità e le strategie semplici del processo di calcolo (applicare i concetti dell'alfabetismo numerico, delle operazioni e degli insiemi per eseguire calcoli)* *- Applicare le abilità e le strategie complesse del processo di calcolo (adoperare procedure e metodi matematici al fine di ottenere l'algoritmo per risolvere problemi)*				

LEGENDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (tratta da ICF-CY)			
0	**NESSUNA** difficoltà	(assente, trascurabile)	0-4%
1	difficoltà **lieve**	(leggera, piccola)	5-24%
2	difficoltà **media**	(moderata, discreta)	25-49%
3	difficoltà **grave**	(notevole, estrema)	50-95%
4	difficoltà **completa**	(totale)	96-100%

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI BES (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	**Osservazione degli INSEGNANTI**	**Eventuale osservazione di altri operatori**, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9

Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità l*ievi* o *occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autostima	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata

Rispetto degli impegni	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		
Sottolinea, identifica parole chiave …	□ Efficace	□ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	□ Efficace	□ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)	□ Efficace	□ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)	□ Efficace	□ Da potenziare
Altro ……		

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- □ Pronuncia difficoltosa
- □ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- □ Difficoltà nella scrittura
- □ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- □ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- □ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- □ Altro:

SEZIONE B

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI
MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	**MISURE DISPENSATIVE** **(*BARRIERE* da eliminare)**	**STRUMENTI COMPENSATIVI** **(*FACILITATORI* da mantenere o da aggiungere)**	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE** **(*FACILITATORI* da mantenere o da aggiungere)**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI** (conoscenze/competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE** **(performance dell'alunno attesa per considerare raggiunti gli obiettivi)**
MATERIA ……. Firma docente: …….					

SEZIONE C

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci…)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

IL PRESENTE PIANO PERSONALIZZATO CON LE RISPETTIVE MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE E CRITERI DI VALUTAZIONE SARÀ IL RIFERIMENTO ANCHE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____

_____

_____, lì _____ **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**_____

SEZIONE D

PATTO EDUCATIVO CON LA FAMIGLIA E LO STUDENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<u>Si concorda con la famiglia e lo studente</u>:

Nelle attività di studio l'allievo:

D1. è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

D2. è seguito da familiari

D3. ricorre all'aiuto di compagni

D4. utilizza strumenti compensativi

D5. altro ……..

……..

……..

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

D6. strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…)

D7. tecnologia di sintesi vocale
D8. appunti scritti al pc
D9. registrazioni digitali
D10. materiali multimediali (video, simulazioni…)
D11. testi semplificati e/o ridotti
D12. fotocopie
D13. schemi e mappe
D14. altro ……..
……..

Attività scolastiche individualizzate programmate

D15. attività di recupero
D16. attività di consolidamento e/o di potenziamento
D17. attività di laboratorio
D18. attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
D19. attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
D20. attività di carattere culturale, formativo, socializzante
D21. altro ……..
……..
……..